



deina

A.S. 2021-2022

OFFERTA FORMATIVA



OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021-2022

Deina APS

Via del Cestello, 8 - 40124, Bologna

www.deina.it - info@deina.it

C.F. 91359980371 - P.I. 03345461200

INDICE

Chi siamo	5
Metodologia e strumenti	6
Manuale storico e librogame	7
I nostri progetti	8
I numeri	9
Chiedimi dove andiamo	10
Formazione docenti	11
Yanez@Italia	12
Yanez@Europa	19
Promemoria_Auschwitz	30
Promemoria_Balcani	31
Promemoria_Berlino	32
Promemoria_Mauthausen	33

«Vivere all'indietro!», ripeté Alice con gran stupore.
«Non ho mai sentito una cosa del genere».

«... ma c'è un gran vantaggio in questo: che la
nostra memoria lavora in entrambi i sensi».

«Io sono sicura che la mia lavora in un senso solo», osservò Alice.
«Io non posso ricordare le cose prima che accadano».

«È davvero una povera memoria quella che funziona
solo all'indietro», osservò la Regina.

Lewis Carroll - Attraverso lo specchio



CHI SIAMO

Deina è un'Associazione di Promozione Sociale che realizza sull'intero territorio nazionale percorsi di approfondimento storico volti a formare i giovani a un uso consapevole della storia e delle memorie. Dalla sua nascita ad oggi, Deina ha formato e accompagnato in percorsi attraverso la storia e le memorie del Novecento europeo oltre 18.400 studenti provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Land Tirolo, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia. Deina si avvale della collaborazione di un gruppo di professionisti che ha fatto delle proprie differenze e peculiarità la propria forza: un gruppo composto da storici, filosofi, sociologi, esperti di comunicazione e di progettazione, economisti e ingegneri, in grado di offrire uno sguardo trasversale e un'esperienza multidisciplinare nell'ideazione e nella realizzazione di percorsi formativi e di prodotti culturali a carattere storico-sociale.



METODOLOGIA E STRUMENTI

Per noi raccontare la storia del Novecento significa aprire uno spazio di confronto fondato sullo scambio e sulla condivisione del processo di apprendimento, incoraggiando la capacità cooperativa.

Viaggiamo, anche virtualmente

Riteniamo che il viaggio sia un'esperienza di crescita, un momento in cui ci si mette in discussione, ci si sperimenta e si impara. Il viaggio acquista nei nostri progetti un significato e un contenuto didattico. Costruiamo percorsi in cui i luoghi diventano cornice all'apprendimento e al coinvolgimento nella storia.

Attraversiamo la storia attraverso le storie

Osserviamo la “grande” storia attraverso le infinite lenti delle “microstorie” anche al fine di comprendere l'importanza della responsabilità individuale nei confronti della collettività.

Sviluppiamo l'intelligenza emotiva

Incoraggiamo il coinvolgimento emotivo attraverso attività fortemente esperienziali - come il viaggio, il teatro, la scrittura creativa - che permettono di innescare un processo di apprendimento che sviluppi protagonismo, immedesimazione ed empatia.

Impariamo facendo

Proponiamo attività laboratoriali, realizzate secondo le tecniche e con l'ausilio di strumenti propri dell'educazione non formale: workshop, giochi di ruolo, casi studio, discussioni guidate e visite interattive.

Promuoviamo la media education

Abbiamo elaborato una cassetta di attrezzi educativi transmediale, capace di mettere a frutto le potenzialità offerte dai nuovi media facendo interagire metodi analogici e digitali.



MANUALE STORICO

Nel corso dei suoi progetti Deina fornisce a tutti i partecipanti alcuni materiali utili all'approfondimento e allo studio della storia e delle memorie europee, per prepararsi a viaggiare con consapevolezza e profondità.

Pro-memoria. Istruzioni per un viaggio, 1914-1945 è uno strumento didattico di 200 pagine fornito a tutti coloro che partecipano ai laboratori dei progetti di Deina. I temi affrontati nel volume sono l'ascesa dei fascismi in Europa, la seconda guerra mondiale, le persecuzioni e lo sterminio. In appendice si trovano alcune riflessioni su narrazioni, memorie, luoghi e parole, oltre a una selezione di materiali didattici.

Autori: Elena Bissaca, Carlo Greppi, Alice Ravinale.

Coordinamento del lavoro: Bruno Maida.

LIBRO-GAME

Donne e uomini comuni in tre storie in cui si intrecciano traiettorie e destini.

Un libro-game pensato per consentire a chi legge di vivere da protagonista il proprio percorso, immedesimandosi e compiendo delle scelte a bivi che possono determinare il corso della storia. Così come accade nella vita reale, tali scelte non sono mai completamente libere, frutto soltanto della nostra volontà, dei nostri valori e dei nostri ideali. Il contesto, le persone che incrociamo, le risorse di cui disponiamo e, a volte, il puro caso, sono tutti fattori che condizionano e influenzano il nostro muoverci nel mondo. Questo strumento didattico, redatto dai formatori e storici dell'associazione, permette una riflessione approfondita sulla scelta e sulla complessità che il contesto storico e culturale in cui si è inseriti possono rappresentare.



I NOSTRI PROGETTI

I nostri progetti sono volti a coinvolgere studenti e docenti in appassionanti esperienze formative, di approfondimento tematico, di confronto e di crescita personale. Saper andare, scoprire, reagire: questo è il nostro modo di fare memoria. Per interpretare il presente, scolpire il nostro spirito critico e immaginare il futuro.

Per l'anno scolastico 2021/2022, abbiamo messo a punto un'offerta formativa che tiene conto delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 e che contempla attività da realizzarsi in presenza oppure a distanza, mettendosi in viaggio o rimanendo a scuola.



TORNIAMO A VIAGGIARE IN SICUREZZA!

Tutto lo staff di Deina è formato per garantire il pieno rispetto delle normative vigenti anti Covid-19 durante il viaggio ed è preparato a prevenire, monitorare e gestire, in collaborazione con i docenti, eventuali emergenze che dovessero manifestarsi durante l'esperienza.

Tutti i partecipanti ai viaggi di Deina dovranno essere in possesso di Green Pass in corso di validità e dovranno compilare, prima della partenza, un'autocertificazione in cui dichiarano di essere in buona salute e di non essere entrati in contatto con persone positive al Covid-19 negli ultimi 7 giorni. Ogni partecipante dovrà inoltre portare con sé mascherine e gel igienizzante.

Tutte le attività in programma sono state pensate per essere svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti anti COVID-19. Tutti i mezzi di trasporto, le strutture di accoglienza e i centri di visita saranno tenuti al rispetto dei protocolli anti Covid-19 e all'adempimento di tutte le regole igienico-sanitarie da essi previste.

I progetti presentano una struttura modulare, capace di adattarsi alle esigenze organizzative specifiche di ciascuna scuola: il monte ore complessivo e il calendario delle attività vengono infatti concordati con i singoli docenti. Tutti i percorsi formativi si prestano a essere integrati nella progettazione didattica per l'insegnamento dell'Educazione Civica e nei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Le attività previste possono inoltre essere realizzate sia in orario scolastico che in orario extra-scolastico.

CHIEDIMI DOVE ANDIAMO Quattro percorsi tematici che implementano l'insegnamento dell'Educazione Civica proponendo uno spazio laboratoriale di approfondimento e confronto, per approcciarsi alla complessità del mondo e imparare a divenire cittadini responsabili.

Scopri di più a pagina 10

FORMAZIONE DOCENTI Mettiamo a disposizione la nostra esperienza e professionalità proponendo una riflessione metodologica e strumenti educativi diversificati applicabili nel contesto di una didattica volta a sviluppare capacità e competenze di cittadinanza attiva.

Scopri di più a pagina 11

YANEZ. IN VIAGGIO@ Viaggi d'istruzione che sono anche esperienze di crescita umana e civica, con una vasta scelta di destinazioni in Italia e in Europa e temi didattici che spaziano dal nostro comune passato europeo alle sfide della contemporaneità.

Scopri di più a pagina 12

PROMEMORIA Viaggi di memoria nei luoghi-simbolo del Novecento europeo, aperti alla partecipazione di singoli e gruppi classe, giovani e adulti. Rileggere le pagine più buie del nostro passato comune per immaginare insieme una nuova idea di cittadinanza, inclusiva e plurale.

Scopri di più a pagina 30

QUALCHE NUMERO

18.400

studenti coinvolti

250

docenti coinvolti

15

mete attive

140

viaggi fatti
insieme

100

tra relatori/formatori
guide specializzate

CHIEDIMI DOVE ANDIAMO

Chiedimi dove andiamo è un progetto pensato per supportare l'insegnamento dell'educazione civica attraverso quattro percorsi didattici che sviluppano i nuclei tematici definiti dalle linee guida ministeriali.

Il progetto ha l'obiettivo di **promuovere nelle scuole l'educazione civica**, attivando un percorso laboratoriale che sia uno spazio di approfondimento e confronto tra i giovani e uno strumento per approcciarsi alla complessità del mondo e sviluppare un proprio pensiero critico, per divenire cittadini responsabili e prendere parte in maniera attiva e consapevole al cambiamento culturale e sociale delle comunità.

La proposta si articola in quattro percorsi tematici:

- **On/Off - educare alla Cittadinanza digitale:** un percorso di educazione ai media per educare i ragazzi a un utilizzo consapevole dei nuovi media. Attraverso momenti di confronto e riflessione collettiva si affronteranno le principali problematiche poste dall'onlife: dalle fake news al cyberbullismo.
- **La nostra Costituzione - essere e fare cittadinanza:** un percorso per conoscere i processi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione Italiana, a partire dalla Seconda guerra mondiale e dai totalitarismi, per affrontare il concetto e l'istituzione della cittadinanza riflettendo sul proprio ruolo all'interno delle comunità.
- **Sviluppo sostenibile - Ambientarsi in un pianeta in crisi:** un percorso educativo sulla tutela ambientale, sulla riduzione delle disuguaglianze e lo sviluppo sostenibile, a partire dalla responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente.
- **Per non perdere la memoria - Educare alla storia:** Il nostro passato – come ci insegna lo storico Marc Bloch – ci parla solo quando sappiamo interrogarlo. Questo percorso propone lo studio della storia attraverso l'apertura di un dialogo sul passato, per affrontare gli eventi storici nella loro concatenazione e mettendo al centro le scelte e i comportamenti umani, come singoli individui e come collettività.

Ciascun percorso tematico ha la durata di 10 ore laboratoriali, suddivise in 5 incontri da 2 ore ciascuno, e prevede l'intervento di un operatore dell'Associazione in classe o in DAD (il programma di attività è stato infatti pensato per essere realizzato anche in una versione interamente digitale).



FORMAZIONE DOCENTI

La formazione intende fornire ai docenti un quadro metodologico e strumenti didattici innovativi per la programmazione e lo sviluppo di un percorso di educazione civica che affronta i diversi temi e le priorità individuati dalle linee guida ministeriali, riuscendo allo stesso tempo a costruire un discorso che abbia come filo rosso concetti quali responsabilità individuale e collettiva, cittadinanza attiva, capacità critica e partecipazione. Le attività proposte sono inoltre pensate per formare i docenti all'uso, in contesto didattico, di diversi device e piattaforme online. Parallelamente si approfondiranno con i docenti alcune metodologie efficaci per strutturare, anche a distanza, spazi di confronto e dibattito tra gli studenti, anche attraverso le tecniche dell'educazione non formale. La formazione per i docenti sviluppa i nuclei tematici definiti dalle linee guida ministeriali per l'educazione civica articolati in quattro differenti corsi: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale, Storia e Memoria. Ciascun corso prevede 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno, alternando momenti frontali ad attività laboratoriali interattive.

YANEZ. IN VIAGGIO@

Ogni viaggio d'istruzione può essere una splendida opportunità di crescita e di conoscenza; con "Yanez" il viaggio d'istruzione diventa anche un'esperienza unica di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, al protagonismo e al pensiero critico.

Gli itinerari proposti mirano a coniugare le diverse esigenze di docenti e studenti. Gli obiettivi educativi vengono condivisi con i singoli docenti coinvolti, i quali possono contare su un confronto culturale appassionante e su un supporto organizzativo-logistico costante. Le attività formative in programma hanno come obiettivo prioritario quello di stimolare la voglia di conoscenza e di dialogo degli studenti. Ogni destinazione, in Italia e in Europa, permette di affrontare temi didattici specifici: ciascuna città, ciascun luogo di memoria, costituisce per noi un punto fondamentale sulla mappa della storia del Novecento europeo.

Per ciascun gruppo-classe coinvolto, il progetto Yanez prevede:

- un **percorso formativo in classe** della durata di 6 ore;
- la consegna a ogni studente di **materiali didattici** ad hoc;
- l'**accompagnamento in viaggio** da parte di un operatore di Deina ogni 25 studenti;
- la **definizione condivisa** con il docente del **programma di viaggio**, con visite condotte da guide specializzate e percorsi culturali studiati ad hoc.



YANEZ@BOLZANO

A Bolzano si viaggia per scoprire la storia del fascismo di confine. Nella prima metà del Novecento la città è al centro di repentini cambi di regime e di profonde trasformazioni sociali. A partire dal 1918, e ancor più dopo il 1922, questa città quasi interamente “tedesca” subisce l’italianizzazione forzata e conosce il volto più violento del fascismo italiano. Con l’8 settembre del 1943, Bolzano viene annessa al Terzo Reich e vede l’installazione di un campo di transito. Oggi è un virtuoso modello di autonomia, integrazione e plurilinguismo: esito affatto scontato, dopo lunghi anni di contrasti, anche violenti.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Bolzano**, con il suo **centro austriaco** e la **zona “fascista”**, il **Museo Archeologico** con la Mummia del Similaun;
- una mezza giornata dedicata all’**ex campo di transito di Bolzano** e al **Centro di documentazione “Una città, due dittature”** di Piazza Vittoria;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull’esperienza.

Temi didattici

La costruzione delle identità nazionali; l’ascesa del fascismo; il fascismo di confine e l’italianizzazione dell’Alto Adige; l’opposizione al fascismo e al nazismo; l’universo concentrazionario; l’organizzazione e la vita quotidiana in un campo di transito.



YANEZ@NAPOLI

Napoli è una città ricca di storia, di cultura, di arte. Camminando per le sue vie è possibile ammirare edifici storici e monumenti di grande pregio, vivere l'energia di un vivissimo centro storico, giovane e multiculturale. Al tempo stesso, Napoli è una città densa di contraddizioni. Una città con una storia che ci parla di marginalità, di sfruttamento e di violenza, ma in cui è possibile invertire la percezione del fenomeno, per cui quelle stesse strade e piazze diventano luoghi di bellezza, di memoria, di riscatto e di resistenza.

In collaborazione con Libera Campania.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata del **centro storico di Napoli**, con il **Monumento allo scugnizzo delle Quattro Giornate, Piazza del Plebiscito** e la **Fiera dei pastori a san Gregorio Armeno**;
- un **itinerario** dedicato alla **lotta del fenomeno mafioso**, tra il Rione Sanità, la zona di Forcella e il quartiere Ponticelli;
- l'**incontro** con i testimoni e gli attivisti di **Libera Campania**;
- un laboratorio e un momento collettivo di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

La Seconda guerra mondiale; la Liberazione nel Sud Italia; la Resistenza e le Quattro Giornate di Napoli; il fascismo e il fenomeno mafioso; la camorra a Napoli; la storia dell'antimafia; l'uso sociale dei beni confiscati alle mafie.



YANEZ@ROMA

Viaggiare a Roma significa scegliere di esplorare una città con una storia secolare, in cui convivono e si intrecciano impronte e tracce di diverse epoche storiche. Il percorso affronta la storia italiana prima e durante la Seconda guerra mondiale, con un focus sulla Roma di epoca fascista. Ascolteremo racconti e testimonianze, singole o collettive, nella cornice dei principali luoghi di memoria della città e della storia italiana, tra cui il rastrellamento del Ghetto di Roma, la Resistenza nei quartieri e la storia del partigiano italo-somalo Giorgio Marincola.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **Roma Antica**, con i principali siti archeologici come il **Colosseo** e i **Fori Imperiali**;
- un **itinerario della memoria** nel cuore di Roma, con le visite guidate al **Ghetto ebraico**, al **Mausoleo delle Fosse ardeatine** e al **Museo Storico della Liberazione**;
- un **itinerario** nella Roma di **epoca fascista**, che si snoda tra il **Colosseo Quadrato**, l'**Università La Sapienza**, il **Quartiere africano** e **Piazza Venezia**;
- un momento collettivo di riflessione e confronto sull'esperienza e l'incontro con una realtà sociale attiva sul territorio.

Temi didattici

La storia del fascismo; la costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso in un regime totalitario; l'opposizione politica al fascismo; le rappresaglie nazifasciste; le deportazioni dall'Italia; la Resistenza e la Liberazione.



YANEZ@ROMAGNA

Un viaggio in Romagna con un itinerario sorprendente, lungo la rotta culturale europea ATRIUM – Architecture of Totalitarian Regimes of the XX Century in Europe's Urban Memory. Imparare a riconoscere e a interpretare i segni e i simboli impressi da un regime totalitario sul paesaggio urbano permette agli studenti di ampliare la propria capacità di analisi critica del fascismo e di comprendere come anche l'architettura sia stata un fondamentale strumento pedagogico e di propaganda nella costruzione del consenso da parte del regime.

In collaborazione con ATRIUM - Architecture of Totalitarian Regimes in Europe's Urban Memory e nell'ambito del progetto ATRIUM GO!

Tra le proposte in programma

- la visita guidata del **quartiere razionalista** della città di Forlì, con le **architetture** e i **monumenti del ventennio** dislocate lungo l'**ex Viale Benito Mussolini**;
- un **workshop tematico** tra i **mosaici** dell'**Ex Collegio Aeronautico "Bruno Mussolini"** di Forlì;
- l'**escursione** in una delle **città romagnole** della rotta ATRIUM, a scelta tra Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cervia, Cesenatico, Forlimpopoli e Predappio;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

La costruzione delle identità nazionali; l'ascesa del fascismo; la costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso nei regimi totalitari; la vita quotidiana sotto il regime fascista; l'architettura come strumento pedagogico e propagandistico dei totalitarismi.



YANEZ@TORINO

A Torino ripercorriamo la storia del fascismo e dell'antifascismo italiano, attraverso i luoghi e i racconti della guerra, della deportazione, della Resistenza e della Liberazione. La guerra totale ha lasciato un'impronta indelebile su Torino, che è stata una delle città più bombardate in Italia. Torino è anche la città in cui il dissenso al fascismo comincia a manifestarsi in maniera diffusa e visibile, con gli scioperi operai del marzo 1943 che costituiscono uno spartiacque per l'intero paese. A poco più di un'ora di viaggio dalla città si trova l'ex campo di concentramento di Borgo San Dalmazzo.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **Torino Reale**, con **Palazzo Madama**, **Palazzo Carignano**, il **Duomo**, **Villa Regina Margherita** e il **Castello del Valentino**;
- un **itinerario storico** sui luoghi del **fascismo** e della **Resistenza in città**, con la visita guidata al **Museo Carcere "Le Nuove"** e un'escursione al **Colle del Lys**;
- la visita guidata dell'**ex campo di concentramento di Borgo San Dalmazzo**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

L'ascesa del fascismo; la Seconda guerra mondiale; i bombardamenti e la vita quotidiana; l'antifascismo e la Resistenza a Torino e in Italia; l'eliminazione del dissenso in un regime totalitario; l'universo concentrazionario e le rappresaglie nazifasciste.



YANEZ@TRIESTE

La città di Trieste è stata snodo di numerosi e fondamentali passaggi storici inerenti la Prima e la Seconda guerra mondiale. Un viaggio sul “confine orientale italiano” permette di riflettere sui meccanismi di costruzione dell'odio e sull'uso della violenza attraverso la definizione di identità fisse ed escludenti, per poter in seguito ragionare sui possibili antidoti culturali e sociali da contrapporre a questi processi. Si affronteranno inoltre i temi della memoria pubblica europea e del ruolo di cittadini e istituzioni nel promuovere comunità includenti, plurali e solidali.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Trieste** e della **Risiera di San Sabba**, con il **Museo Ebraico “Carlo e Vera Wagner”** e il **Museo della guerra per la pace “Diego De Henriquez”**;
- l'**escursione** sul **Monte Brestovec** lungo la linea trincerata italiana, con la visita alla **Cannoniera** e al **Sacrario Militare di Redipuglia**;
- la visita guidata del **Museo di Storia Naturale di Trieste** e una **passeggiata naturalistica** sul Sentiero Rilke o in Val Rosandra;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

La Prima e la Seconda guerra mondiale; i contrasti nazionali e i conflitti sociali; le guerre di massa; la scomparsa dei grandi imperi plurinazionali; le persecuzioni razziali; la costruzione dell'universo concentrazionario nazista; il dopoguerra sul “confine orientale italiano”.



YANEZ@BARCELONA

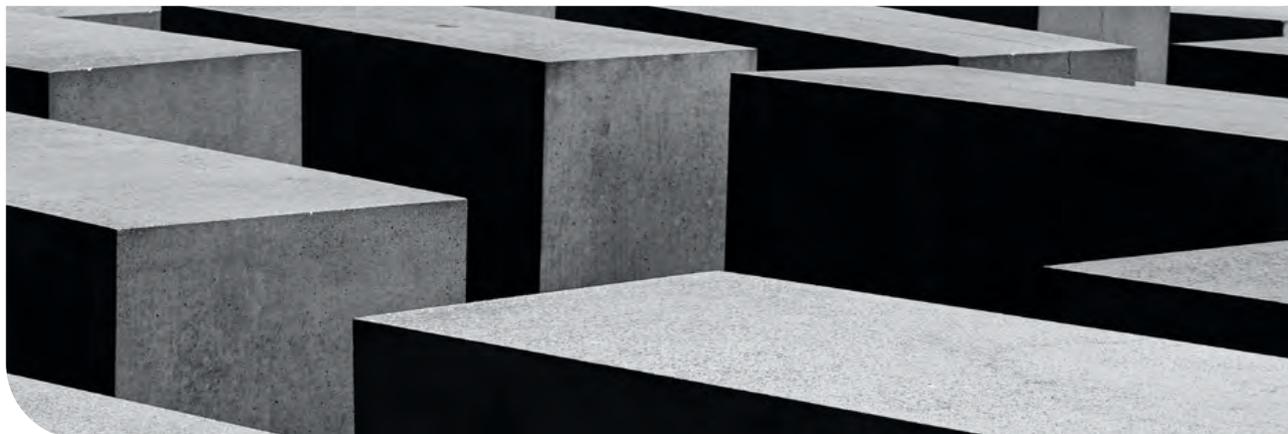
Gli spagnoli hanno conosciuto, per primi in Europa, la violenza della guerra totale. La guerra civile spagnola ha visto concretizzarsi il principio totalitario proprio tra le rovine di Barcellona. Il fascismo italiano, in particolare, fu il principale responsabile dei bombardamenti sulla città. Barcellona è stata città bersaglio e terreno di prova per il tentativo di instaurare un nuovo ordine mondiale, che giungerà al suo apice tra il 1939 e il 1943. Barcellona e la Catalogna assistono oggi a una lotta tra identità che mette alla prova il modello di Europa scaturito dalla Seconda guerra mondiale.

Tra le proposte in programma

- la **visita guidata** del centro della città, con il **Barrio Gotico** e la **Barcellona ottocentesca**;
- un **percorso storico-artistico** tra la Sagrada Família e il Park Güell, seguendo le orme di Gaudì;
- un itinerario storico incentrato sulla **guerra civile spagnola** tra le vie di Barcellona;
- un laboratorio e un momento collettivo di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

La guerra civile spagnola; il rapporto tra fascismo italiano e nazismo; il Novecento spagnolo; le narrazioni identitarie; la concretizzazione dei regimi totalitari; l'opposizione ai totalitarismi; gli indipendentismi e i populismi contemporanei.



YANEZ@BERLINO

Il Terzo Reich

Berlino, attraverso i suoi palazzi e i suoi monumenti, racconta il Novecento europeo e offre moltissimi spunti storici, artistici e culturali. La città, centro del terzo Reich, racconta la genesi e l'ascesa del nazismo, restituisce le storie di chi si trovò a vivere, agire e subire una delle pagine più buie del secolo scorso. Da Berlino si guarda ai meccanismi della costruzione del consenso, ai processi che portarono all'eliminazione di milioni di persone, alla creazione dell'intero sistema concentrazionario. Da qui si pongono le basi per una riflessione sulle responsabilità individuali e sul ruolo che ciascuno ricopre nella storia.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Berlino**, con il **Pergamonmuseum** e il **Museo Ebraico**;
- un itinerario storico sui **luoghi del nazismo in città**;
- una giornata dedicata alla visita guidata all'**ex lager di Sachsenhausen** e alla **Topografia del Terrore**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

L'ascesa del nazismo; la costruzione del "diverso"; l'universo concentrazionario; la costruzione del consenso e la repressione del dissenso in un regime; l'opposizione ai totalitarismi.



YANEZ@BERLINO

Dopo il 1945

Berlino, attraverso i suoi palazzi e i suoi monumenti, racconta il Novecento europeo e offre moltissimi spunti storici, artistici e culturali. La città, nel cuore dell'Europa, ci racconta la genesi della violenza di Stato divenuta sistema, prima con il nazismo, poi con il Muro. Entrando e uscendo da queste due grandi storie, vogliamo accompagnare i ragazzi alla scoperta delle peculiarità e delle differenze tra due totalitarismi che hanno segnato in maniera indelebile il Novecento.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della città, con il **Pergamonmuseum** e il **Museo Ebraico**;
- un **itinerario storico** lungo il tracciato del **Muro**, con la **visita al Memoriale di Bernauer Straße** e al **Museo della DDR**;
- una giornata dedicata alla visita guidata all'**ex prigioniero della Stasi di Hohenschönhausen** e alla **Topografia del Terrore**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

Il nazismo in Europa; la fine della seconda guerra mondiale e la guerra fredda; il ruolo della propaganda; la costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso in un regime totalitario; l'opposizione politica e la dissidenza; le storie di donne e uomini comuni al tempo del Muro.



YANEZ@BUDAPEST

Sulla capitale ungherese la storia è passata con la mano pesante: invasioni, distruzioni, regni perduti e riconquistati. Ma è il Novecento, in particolare, che ci spinge al confronto con alcuni temi forti della nostra memoria e del nostro presente. Qui la Shoah ha assunto una dimensione eccezionale, per numero di vite travolte e brutalità. Budapest è rimasta un crocevia di storie anche con l'inizio della guerra fredda e l'egemonia sovietica. Tutte queste storie hanno in comune una visione dell'Altro come qualcosa di estraneo, alieno, pericoloso.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della città, con la **storia di Buda e la storia di Pest** e l'escursione all'**isola Margherita**;
- le visite alla **Sinagoga Grande** (Nagy Zsinagóga), al **Museo Ebraico** e allo storico **quartiere ebraico** della città;
- la visita e l'interpretazione critica del **Museo "Casa del Terrore"**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

Il nazismo in Europa; le persecuzioni razziali e gli stermini in Europa orientale; il fronte orientale della Seconda guerra mondiale; la guerra fredda e la presa del potere del comunismo in Ungheria; le narrazioni identitarie; l'uso politico della storia e della memoria.



YANEZ@CRACOVIA

Cracovia è una città ricca di monumenti, musei ed edifici storici, ma anche un vivissimo centro universitario multietnico. A poco più di un'ora di viaggio dalla città si trova uno dei simboli più atroci del Novecento: l'ex lager di Auschwitz-Birkenau. Da qui vogliamo guardare alla storia europea con lenti diverse: dai carnefici agli uomini comuni, dalle storie di solidarietà e di resistenza ai piccoli e grandi gesti di indifferenza che fanno la storia. Da questa prospettiva si lavorerà sull'importanza delle responsabilità individuali nella costruzione del presente e del futuro.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Cracovia**, con il **Castello del Wawel** e il vivace **quartiere ebraico di Kazimierz**;
- una giornata dedicata alla visita guidata degli **ex lager di Auschwitz e Birkenau**;
- un itinerario storico nei luoghi dell'**ex ghetto nazista di Cracovia** e la visita guidata al **Museo - Fabbrica di Oskar Schindler**;
- due momenti in gruppo di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

L'ascesa del nazismo; la nascita del sistema concentrazionario; i ghetti in Europa; la costruzione del nemico e i meccanismi della deportazione; la costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso in un regime totalitario; l'opposizione politica.



YANEZ@FRANCIA

Dalla visita al Parlamento europeo di Strasburgo fino al Memoriale di Verdun, passando per i luoghi dello sbarco in Normandia: un percorso a ritroso nel tempo, alla ricerca delle ragioni storiche che hanno dato inizio al lungo cammino dell'integrazione europea. Un percorso che affronta la brutalità della guerra attraverso le testimonianze di chi l'ha combattuta e i segni della catastrofe impressi nel paesaggio. Al termine del viaggio: le suggestive spiagge della Normandia, che raccontano dell'arrivo degli Alleati in Europa e della progressiva sconfitta del nazismo.

Tra le proposte in programma

- le visite guidate al **Parlamento europeo di Strasburgo**, al **Memoriale di Verdun** e all'**Ossario di Douaumont**;
- un percorso storico sulle **spiagge dello Sbarco**, con la visita al **Memoriale di Caen**, a **Omaha Beach**, a **Rouen** e ai principali villaggi della **Normandia**;
- un itinerario sui **luoghi della memoria** della **città di Lione**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

Le identità nazionali e la costruzione del nemico; la Prima e la Seconda guerra mondiale; l'ascesa e la sconfitta dei fascismi; l'impatto della guerra sulla vita delle persone; i processi di elaborazione e di stratificazione delle memorie; l'integrazione europea.



YANEZ@MONACO

La città, nei cui pressi si trova l'ex-lager di Dachau, il primo a sorgere nel 1933, è anche il luogo di nascita del partito nazionalsocialista. Punto da cui osservare la genesi e i primi passi del totalitarismo, a Monaco si viaggia attraverso la storia del III Reich e del sistema concentrazionario nazista indagando le premesse di una delle pagine più buie del Novecento. Da questa prospettiva si lavorerà sull'importanza di fermare i germi dei fascismi e sulla capacità di leggere, oltre che la storia, il nostro presente.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Monaco**, con il **Museo Ebraico**;
- un itinerario storico sui **luoghi della nascita del nazismo**, della sua propaganda e del primo tentativo di colpo di stato;
- una giornata dedicata alla visita guidata dell'**ex lager di Dachau**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

L'ascesa del nazismo; la nascita del sistema concentrazionario; i nemici del Reich; la deportazione politica; la costruzione del consenso e la repressione del dissenso in un regime; l'opposizione ai totalitarismi.



YANEZ@PRAGA

Tra le città più affascinanti dell'Europa centro-orientale, Praga è un centro culturale e turistico di fama mondiale. Il cuore del percorso è costituito dalla visita al campo e al ghetto di Terezín, per un confronto con la storia e con le storie di coloro che si ritrovarono a collaborare, a opporsi o a subire l'occupazione e di coloro che vennero annientati dal sistema concentrazionario nazista. Proprio a partire da qui si porranno le basi per riflettere sul ruolo della responsabilità individuale nel passato e nel presente e sulla costruzione di un'Europa fondata sulla pluralità e sull'inclusione.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Praga**, con il **Castello**, la **Cattedrale gotica** e il **Ponte Carlo**;
- un itinerario storico sui **luoghi dell'occupazione nazista** e dell'attentato a Reinhard Heydrich;
- una giornata dedicata alla visita guidata dell'**ex lager/ghetto di Terezín**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

L'ascesa del nazismo; l'occupazione nazista; l'invenzione del "diverso"; i meccanismi della deportazione e l'universo concentrazionario nazista; la costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso in un regime totalitario; l'opposizione politica.



YANEZ@SARAJEVO

Il viaggio prevede tre tappe fondamentali, che attraversano tutto il Novecento: Trieste, luogo cruciale per le persecuzioni razziali e il fascismo di confine; Sarajevo, città che ha vissuto l'assedio più lungo della storia contemporanea; Srebrenica, che alle soglie del nuovo millennio ha visto il genocidio di oltre 8.000 persone. Le guerre balcaniche ci portano a una riflessione profonda sui meccanismi e sui processi di costruzione dell'odio e di eliminazione dell'altro che si sono sviluppati in Europa nel nostro passato recente.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **città di Trieste**, con la **Risiera di San Sabba** e un itinerario storico sul fascismo di confine;
- la visita guidata della **città di Sarajevo**, con la **Vijećnica** (Biblioteca Nazionale), il **Museo Storico della Bosnia-Erzegovina**, il **Museo Galerija 11/07/95** e un itinerario storico sui luoghi dell'assedio 1992-1995;
- un'intera giornata a **Srebrenica**, per la visita guidata del **Memoriale di Potočari** e l'incontro con l'ideatore del progetto "Srebrenica - City of Hope".

Temi didattici

L'ascesa dei fascismi; l'antisemitismo e l'antislavismo; il fascismo di confine; la costruzione del nemico; la storia dei Balcani dal 1990 al 1995; l'assedio di Sarajevo; il genocidio di Srebrenica; la comunità internazionale e le istituzioni sovranazionali; i percorsi di ricostruzione e riconciliazione.



YANEZ@VIENNA

Mauthausen

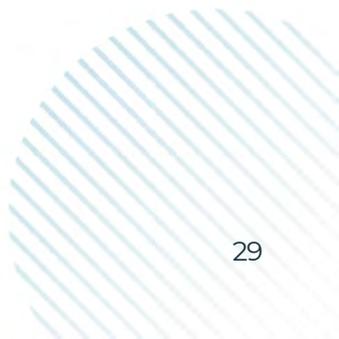
A Vienna si viaggia alla scoperta delle radici del Novecento. Il cuore del percorso è rappresentato dalla visita agli ex lager di Mauthausen e Gusen, per un confronto con la storia e con le storie di coloro che si ritrovarono a dover scegliere da che parte stare durante uno dei momenti più bui del nostro passato. Il lager rappresenta una connessione tra le tante storie nazionali e la storia comune europea: proprio a partire da qui si porranno le basi per riflettere sul ruolo della responsabilità individuale nel passato e nel presente e sulla costruzione di un futuro plurale.

Tra le proposte in programma

- la visita guidata della **Vienna imperiale**, con la **Ringstraße**, la **Cattedrale di Santo Stefano**, l'**Hofburg** e alcuni Musei come il **Belvedere** e il **Palazzo della Secessione**;
- una giornata dedicata alla visita guidata degli **ex lager di Mauthausen e Gusen**;
- due momenti collettivi di riflessione e confronto sull'esperienza.

Temi didattici

La costruzione delle identità nazionali; l'ascesa del nazismo; l'opposizione al nazismo; l'universo concentrazionario, i suoi carnefici e gli spettatori; le responsabilità anche italiane; la vita quotidiana intorno a un campo di concentramento.





PROMEMORIA_AUSCHWITZ

Promemoria_Auschwitz è un progetto di educazione alla cittadinanza pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo nel presente.

Vedere Auschwitz, oggi, e tentare di coglierne il senso profondo, comporta l'adozione di una prospettiva che non si limiti alla storia nazionale ma che sia capace di abbracciare con lo sguardo le sue molteplici dimensioni: micro e macro-regionale, ma anche europea. Guardare alla storia della Seconda guerra mondiale e della Shoah significa infatti costruire la consapevolezza che i processi che ne furono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha prodotto.

Il percorso educativo prevede:

- **laboratori di formazione storica**, durante i quali vengono proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria. Tra i temi affrontati: l'ascesa dei fascismi; la creazione del consenso e l'eliminazione del dissenso nei regimi totalitari; l'opposizione politica e le resistenze; la costruzione del nemico; la negazione dei diritti e la persecuzione delle vite; la Seconda guerra mondiale; le eliminazioni di massa e il sistema concentrazionario nazista
- **un viaggio di memoria a Cracovia**, per visitare gli ex campi di concentramento e sterminio di Auschwitz e Birkenau, lo storico quartiere ebraico "Kazimierz", l'ex ghetto nazista della città e il Museo "Fabbrica di Oskar Schindler". L'esperienza contempla anche uno spettacolo teatrale, ulteriori attività e momenti collettivi di riflessione
- **attività di rielaborazione e restituzione**, per condividere con gli altri le riflessioni scaturite dall'esperienza vissuta e sviluppare uno spirito critico volto a costruire, nel presente, una società partecipata, plurale e inclusiva.



Il progetto è aperto alla partecipazione sia di singoli studenti che di gruppi-classe. Il programma di attività è stato progettato per essere realizzato anche in una versione interamente digitale.



PROMEMORIA_BERLINO

La Germania, e Berlino in particolare, rappresentano un punto privilegiato da cui osservare le grandi migrazioni che hanno segnato la storia dell'Europa nel Novecento, dalle migrazioni forzate a cavallo della Seconda guerra mondiale alle migrazioni impedito dalla costruzione del Muro di Berlino.

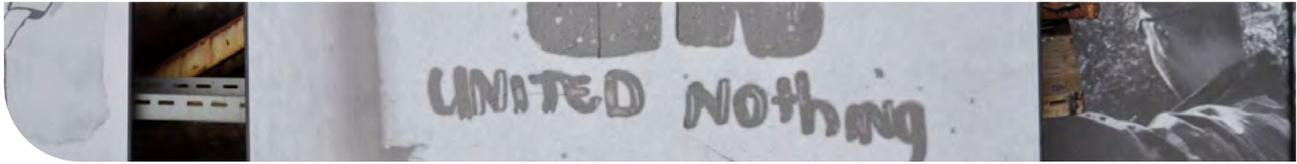
Lo scenario di sofferenze e difficoltà che caratterizza il post 1945 costituisce un bacino di esperienze da cui i popoli europei hanno saputo trarre insegnamenti e valori che sono poi confluiti nella Convenzione europea per i diritti umani e nei successivi trattati che hanno sostanziato il progetto di integrazione europea. Conoscere le politiche attuate allora in termini di accoglienza o respingimento diventa quindi il punto di partenza per riflettere insieme sulle sfide e le opportunità poste oggi dall'inclusione sociale ed economica delle persone migranti.

La proposta di **Promemoria_Berlino** è stata pensata e progettata per essere realizzata anche in una versione interamente digitale. Il percorso educativo prevede:

- **laboratori di formazione storica**, durante i quali vengono proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio virtuale a Berlino.
- **un viaggio di memoria a Berlino**, sui luoghi più significativi per la storia delle migrazioni: la comunità ebraica a Berlino, tra persecuzione ed esilio; i campi di concentramento nelle fasi finali della guerra, per prigionieri, sfollati e dispersi; la fuga dalla DDR, seguendo le storie dei profughi dalla Germania dell'Est.
- **attività di attualizzazione e restituzione**, attraverso le quali riflettere sulle maggiori sfide dell'Unione Europea in materia di migrazioni.

Il progetto è aperto alla partecipazione sia di singoli studenti che di gruppi-classe. Il programma di attività è stato progettato per essere realizzato anche in una versione interamente digitale.





PROMEMORIA_BALCANI

Guardare alla guerra nei Balcani, e alla storia di Srebrenica in particolare, permette una riflessione profonda sui meccanismi e sui processi di costruzione dell'odio e di eliminazione dell'altro che si sono sviluppati in Europa nel nostro passato recente. I Balcani richiedono un approccio complesso alla lettura del passato, una riflessione sulle responsabilità che i singoli individui e gli Stati hanno avuto nel fare la storia e sugli strumenti culturali finalizzati a costruire e diffondere una cultura fondata sulla pace, sulla partecipazione e sulla convivenza.

Il percorso prevede tre tappe fondamentali, che attraversano tutto il Novecento: Trieste, luogo cruciale per le persecuzioni razziali e il fascismo di confine; Sarajevo, città che ha vissuto l'assedio più lungo della storia contemporanea; Srebrenica, che alle soglie del nuovo millennio ha visto il genocidio di oltre 8.000 persone.

Il percorso educativo prevede:

- **laboratori di formazione storica**, durante i quali vengono proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria. Tra i temi affrontati: l'ascesa dei fascismi in Europa; l'antisemitismo e l'antislavismo; il fascismo di confine; la costruzione del nemico; la storia dei Balcani dal 1990 al 1995; la guerra e l'assedio; la comunità internazionale e le istituzioni sovranazionali; i percorsi di ricostruzione e riconciliazione;
- **un viaggio di memoria a Trieste, Sarajevo e Srebrenica**, per visitare la città di Trieste e la Risiera di San Sabba, la città di Sarajevo con visita del Museo Biblioteca Nazionale di Sarajevo, del Museo Storico della Bosnia Erzegovina e del Museo Galerija 11/07/95, e la città di Srebrenica, con visita del Memoriale di Potočari e incontro con l'ideatore del progetto Srebrenica - City of Hope;
- **attività di rielaborazione e restituzione**, per condividere con gli altri le riflessioni scaturite dall'esperienza vissuta e sviluppare uno spirito critico volto a costruire, nel presente, una società partecipata, plurale e inclusiva.

Il progetto è aperto alla partecipazione sia di singoli studenti che di gruppi classe.



PROMEMORIA_MAUTHAUSEN

Un viaggio di memoria a Mauthausen e Gusen permette di approfondire la conoscenza dei processi storici e sociali che hanno reso possibile la tragedia della persecuzione e della deportazione nel contesto della Seconda guerra mondiale e di proporre una riflessione sul modo in cui la memoria di questi eventi si è stratificata ed è stata tramandata nel tempo.

Questi campi di concentramento non si trovavano isolati dalla società civile, ma all'interno di città abitate e, dunque, visibili alla cittadinanza. Una cittadinanza fatta di donne e uomini comuni che si sono trovati a convivere con il lager, chiamati a compiere quotidianamente scelte complesse: girare la testa dall'altra parte, collaborare, opporsi, in silenzio o apertamente. Le storie di coloro che vissero ai margini del lager ci disturbano e ci chiamano a una riflessione circa la responsabilità individuale nel fare la storia.

Il percorso educativo prevede:

- **laboratori di formazione storica**, durante i quali vengono proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria. Tra i temi affrontati: l'ascesa dei fascismi; la creazione del consenso e l'eliminazione del dissenso nei regimi totalitari; l'opposizione politica e le resistenze; la costruzione del nemico; la negazione dei diritti e la persecuzione delle vite; la Seconda guerra mondiale; le eliminazioni di massa e il sistema concentrazionario nazista;
- **un viaggio di memoria a Vienna**, per visitare gli ex campi di concentramento di Mauthausen e Gusen, le tracce della presenza ebraica a Vienna, i luoghi del potere e del dissenso nella capitale austriaca all'epoca del Terzo Reich. L'esperienza contempla anche due momenti collettivi di riflessione e confronto;
- **attività di rielaborazione e restituzione**, per condividere con gli altri le riflessioni scaturite dall'esperienza vissuta e sviluppare uno spirito critico volto a costruire, nel presente, una società partecipata, plurale e inclusiva.

Il progetto è aperto alla partecipazione sia di singoli studenti che di gruppi classe.



OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021-2022

Per informazioni e preventivi

info@deina.it

Cristina Lentini +39 3311509059

Francesca Poli +39 3281180399

Deina APS

Via del Cestello, 8 - 40124, Bologna

www.deina.it - info@deina.it

C.F. 91359980371 - P.I. 03345461200





Deina APS

Via del Cestello, 8 - 40124, Bologna
www.deina.it - info@deina.it

